

## Notizie dall'Europa

### **Brexit: obbligo di preventivare dazi e Iva**

Dal 1° febbraio la Gran Bretagna è uscita ufficialmente dall'Unione Europea. Per quanto riguarda gli accordi commerciali, nulla cambierà almeno fino al 31 dicembre 2020, il tempo indispensabile per definire l'intesa generale già convenuta nei mesi scorsi.

Non è ancora chiaro, tuttavia, cosa accadrà alla fine dell'anno. Radicalmente differente rispetto alla movimentazione intraunionale delle merci sarà il tema generale della fiscalità di confine che si applica all'importazione; l'Iva sarà riscossa in dogana, in contanti ed operazione per operazione, non più con il sistema preferenziale di reverse charge.

Per quanto riguarda i dazi, questi saranno applicati come da tariffa esterna e dunque, soprattutto in caso di acquisto, il costo dell'imposta di confine dovrà essere calcolato.

Circa i Certificati di Origine, Unioncamere suggerisce di identificare la merce di origine UK già da ora, previa opportuna verifica con i fornitori della possibilità dell'ottenimento del CO.

*Fonte: Il Sole 24 Ore, 30/01/2020*